



PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO MODALITA' DI VALUTAZIONE GEV 13b - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

VQR 2020-2024

Roma, 12 dicembre 2024

Prof. Alessandro Ruggieri
Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO



1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV
3. ORGANIZZAZIONE DEL GEV
 - 3.1 COMPOSIZIONE DEI SUB-GEV
 - 3.2 ATTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA ALL'INTERNO DEL GEV
 - 3.3 REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV/SUB-GEV
4. LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA
5. LA VALUTAZIONE TRAMITE PEER REVIEW
 - 5.1 L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI PEER ESTERNI
 - 5.2 LA VALUTAZIONE PEER
6. USO DI INDICATORI CITAZIONALI
 - 6.1 GSD ECON-06/A; ECON-07/A; ECON-08/A; ECON-09/A; ECON-09/B; ECON-10/A
 - 6.2 GSD 13/STEC-01
7. I PRODOTTI DELLA RICERCA
 - 7.1 I PRODOTTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE
 - 7.2 I PRODOTTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE
 - 7.3 I FORMATI AMMISSIBILI
 - 7.4 LE INFORMAZIONI DA INSERIRE NELLA SCHEDA PRODOTTO
8. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI



I principali riferimenti normativi che guidano la valutazione sono:

DM 998/2023: Articolo 5 - Adempimenti dei Gruppi di Esperti della Valutazione per i prodotti della ricerca

Bando VQR del 31/10/2023: Articolo 7 - Valutazione dei prodotti

2. DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV



GSD sigla	SSD Sigla	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	CORRISPONDENZA: Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015	CORRISPONDENZA: Settore scientifico-disciplinare
13/ECON-06	ECON-06/A	Economia aziendale	13/B1 – ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07- Economia aziendale
13/ECON-07	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08-Economia e gestione delle imprese
13/ECON-08	ECON-08/A	Organizzazione aziendale	13/B3 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10-Organizzazione aziendale
13/ECON-09	ECON-09/A	Finanza aziendale	13/B4 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09-Finanza aziendale
	ECON-09/B	Economia degli intermediari finanziari		SECS-P/11-Economia degli intermediari finanziari
13/ECON-10	ECON-10/A	Scienze merceologiche	13/B5 – SCIENZE MERCEOLOGICHE	SECS-P/13-Scienze merceologiche
13/STEC-01	STEC-01/A	Storia del pensiero economico	13/C1 – STORIA ECONOMICA	SECS-P/04-Storia del pensiero economico
	STEC-01/B	Storia economica		SECS-P/12-Storia economica

3. ORGANIZZAZIONE DEL GEV



Il GEV 13b – Scienze Economico Aziendali è:

- coordinato dal Prof. Alessandro Ruggieri (ECON-10/A, Università degli Studi della TUSCIA);
- suddiviso in 2 sub-GEV:
 - Sub-GEV 1, coordinato dal Prof. Massimo Sargiacomo (ECON-06/A, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA);
 - Sub-GEV 2, coordinato dal Prof. Amedeo Lepore (STEC-01/B, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli").
- L'assistente del GEV è la Dott.ssa Elena Nucci



Sub-GEV 1

Sub-GEV e SSD	Coordinatore	Componenti	SSD	Affiliazione
Sub-GEV1 (ECON-06/A , ECON-09/A, ECON-09/B)	Prof. Massimo Sargiacomo (ECON-06/A , Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA);	ARENA Claudia	ECON-06/A	Università degli Studi di Napoli Federico II
		BELLUCCI Marco	ECON-06/A	Università degli Studi di FIRENZE
		BOREIKO Dimitri	ECON-09/A	Libera Università di BOLZANO
		CAROSI Andrea	ECON-09/A	Università degli Studi di SASSARI
		DELL'ATTI Stefano	ECON-09/B	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
		DEMARTINI Maria Chiara	ECON-06/A	Università degli Studi di PAVIA
		FIA Magali	ECON-06/A	Università degli Studi di BOLOGNA
		LOMBARDI Rosa	ECON-06/A	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
		MARINELLI Nicoletta	ECON-09/B	Università degli Studi di MACERATA
		RIZZA Carmela	ECON-06/A	Università degli Studi di CATANIA
		TENUCCI Andrea	ECON-06/A	Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna



Sub-GEV 2

Sub-GEV e SSD	Coordinatore	Componenti	SSD	Affiliazione
Sub-GEV2 (ECON-07/A, ECON-08/A, STEC-01/A, STEC-01/B)	Prof. Amedeo Lepore (STEC-01/B, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli")	ADINOLFI Paola	ECON-08/A	Università degli Studi di SALERNO
		ALACEVICH Michele	STEC-01/A	Università degli Studi di BOLOGNA
		AVALLONE Paola	STEC-01/B	Consiglio Nazionale delle Ricerche
		CASTALDO Sandro	ECON-07/A	Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO
		DE GENNARO Davide	ECON-08/A	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
		IAZZI Antonio	ECON-07/A	Università del SALENTO
		MARZI Giacomo	ECON-07/A	Scuola IMT Alti Studi - LUCCA
		MASE' Stefania	ECON-07/A	IPAG Business School
		PIPER Luigi	ECON-07/A	Università del SALENTO
		PO LEDRINI Simone	ECON-07/A	Università degli Studi di GENOVA
		SCHISANI Maria Carmela	STEC-01/B	Università degli Studi di Napoli Federico II

3.2 ATTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA ALL'INTERNO DEL GEV



- L'attribuzione dei prodotti della ricerca al GEV si basa sul SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto.
- Ogni prodotto è affidato a due componenti del GEV.
- L'attribuzione dei prodotti della ricerca ai componenti del GEV incaricati di gestire la valutazione sarà effettuata sulla base delle competenze disciplinari, tenendo conto del settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto.
- Se il GEV a cui è stato affidato il prodotto ritiene che lo stesso debba essere valutato da un altro GEV, ne dispone l'invio al GEV ritenuto competente. Qualora quest'ultimo non si ritenga a sua volta competente l'attribuzione del prodotto sarà definita dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

3.3 REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV/SUB-GEV



- La convocazione del GEV/sub-GEV avviene di norma almeno 7 giorni prima della riunione. La riunione, che si svolge di norma in modalità telematica, è convocata dal Coordinatore, che fissa anche l'ordine del giorno.
- Le decisioni del GEV e/o le proposte del sub-GEV vengono approvate a maggioranza assoluta dei componenti (50%+1); in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore del GEV/sub-GEV.
- Alle riunioni partecipano, con funzioni di segretario, gli assistenti designati dall'ANVUR.

4. LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA



Nell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2020-2024 il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto con la metodologia della peer review.

Tale approccio tiene anche conto di quanto previsto dalla seconda raccomandazione della Coalition for Advancing Research Assessment (Coara, <https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/>), secondo la quale la valutazione deve essere principalmente basata su aspetti qualitativi, per i quali è centrale il ruolo della revisione tra pari supportata da un uso responsabile degli indicatori di tipo quantitativo.

Qualora l'uso degli indicatori citazionali sia ritenuto appropriato rispetto alle caratteristiche del prodotto, la valutazione tra pari potrà essere informata dall'uso di indicatori bibliometrici che non può in ogni caso determinare una valutazione automatica del prodotto.

5. LA VALUTAZIONE TRAMITE PEER REVIEW



Il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto della ricerca conferito dalle Istituzioni con la metodologia della peer review.

La peer review è affidata di regola a due componenti del GEV, ai quali il prodotto viene assegnato in base alle competenze disciplinari. Nel caso in cui all'interno del GEV siano del tutto o parzialmente assenti le competenze disciplinari necessarie per la valutazione di un determinato prodotto o il numero di prodotti sia particolarmente elevato, il GEV può avvalersi ordinariamente di due esperti esterni fra loro indipendenti, cui è affidato il compito di valutarne in modo anonimo la qualità.

Il giudizio di qualità dovrà riguardare i tre criteri di originalità, metodologia e impatto, così come articolati all'art. 7, comma 9 del Bando VQR 2020-2024.

Si ricorda che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Bando, la valutazione è basata esclusivamente sulla qualità del prodotto, ed è indipendente dalle caratteristiche del prodotto stesso (tipologia, lingua di redazione, numero di autori, genere dell'autore e sua qualifica accademica).

In caso di prodotti a più di un autore, la valutazione riguarda il prodotto nel suo insieme e non il contributo dell'autore al quale è stato associato il prodotto.

5.1 L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI PEER ESTERNI



I revisori esterni saranno selezionati dal GEV all'interno di un albo fornito dall'ANVUR secondo modalità che saranno definite entro l'avvio della fase di valutazione dei prodotti.

La selezione dei revisori esterni, italiani e stranieri, è svolta dai membri GEV cui sono stati affidati i prodotti da valutare, sulla base del principio di leale cooperazione istituzionale e secondo criteri di correttezza, obiettività e imparzialità.

I revisori, di norma, sono selezionati ed assegnati ai singoli prodotti sulla base delle competenze disciplinari e dell'appartenenza del revisore al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori che li hanno valutati non saranno resi pubblici.

5.2 LA VALUTAZIONE PEER 1/4



La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si basa su una apposita scheda di revisione e sulle “Linee guida per i revisori” predisposte entro l’avvio del processo di valutazione.

La scheda di revisione sarà costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM 998/2023 e dal Bando, vale a dire originalità, metodologia e impatto; per ciascun criterio il revisore esprimerà anche un sintetico giudizio.

Sulla base della valutazione fornita rispetto ai criteri previsti dal DM 998/2023, sarà quindi calcolato in modo automatico il punteggio complessivo, espresso in trentesimi, attribuito al prodotto valutato. Si ricorda che, a norma del DM 998/2023, i tre criteri relativi all'originalità, metodologia e impatto, hanno lo stesso peso.

5.2 LA VALUTAZIONE PEER 2/4



Acquisite le valutazioni dei due revisori (siano essi i membri assegnatari o uno o due revisori esterni), i due componenti del GEV che gestiscono il prodotto prendono visione delle valutazioni, entrano in contatto palese tra loro e sono responsabili dell'approvazione finale.

Se le valutazioni sono convergenti, i due componenti GEV confermano normalmente la valutazione, salvo motivate eccezioni.

Se le valutazioni non sono convergenti, sono chiamati a formulare una valutazione condivisa sui singoli criteri e a concordare sul punteggio e sul giudizio finali.

In ogni caso la responsabilità della valutazione conclusiva è in capo al GEV.

5.2 LA VALUTAZIONE PEER 3/4



Nel caso di valutazioni non convergenti, il sub-GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso, composto da almeno tre componenti del GEV:

i componenti GEV che hanno valutato o gestito il prodotto e il coordinatore del sub-GEV o, se necessario, per ragioni di incompatibilità, conflitto di interessi o di specifiche competenze disciplinari, il coordinatore del GEV o un membro GEV appartenente al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto, o, qualora non ci fosse un membro GEV dello stesso SSD, un membro GEV appartenente al medesimo gruppo scientifico disciplinare (GSD) dell'SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto.

Tale gruppo ha il compito di proporre il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme mediante la metodologia del consensus report.

5.2 LA VALUTAZIONE PEER 4/4



Nel caso di prodotti interdisciplinari che siano stati assegnati in valutazione a due o più membri di due o più GEV diversi, la piattaforma informatica consentirà di applicare la stessa procedura sin qui descritta.

Si ribadisce che, in ogni caso, l'informazione circa la natura interdisciplinare del prodotto ha il solo scopo di favorire una valutazione il più possibile informata, ma non costituisce di per sé un elemento favorevole o sfavorevole rispetto all'esito della valutazione stessa, che sarà basata sul contenuto scientifico del prodotto, valutato in base ai criteri stabiliti dal Bando VQR.

6. USO DI INDICATORI CITAZIONALI



La qualità di ciascun prodotto sarà valutata con la metodologia della peer review, in accordo con Il Bando VQR e le indicazioni di Coalition for Advancing Research Assessment (Coara, <https://coara.eu/agreement/the-agreement-full-text/>)

L'uso di indicatori citazionali è considerato solo un ausilio.

Considerando che al GEV 13b afferiscono settori disciplinari caratterizzati da differenti peculiarità, pare opportuno specificare i criteri di valutazione tenendo conto di questa diversità.

6.1 GSD ECON-06/A; ECON-07/A; ECON-08/A; ECON-09/A; ECON-09/B; ECON 10/A



Pur ribadendo la centralità della metodologia basata sulla peer review, e tenendo conto delle modifiche normative intervenute nell'attuale quinquennio di valutazione, è stato ritenuto importante assicurare un meccanismo di continuità con il precedente esercizio di valutazione al fine di garantire una più rilevante e coerente ricaduta dell'attuale processo di valutazione sulla comunità scientifica di riferimento.

Sarà affiancata, come ausilio alla valutazione, una lista di riviste consolidata nella comunità scientifica di riferimento dei succitati gruppi disciplinari.

6.1 GSD ECON-06/A; ECON-07/A; ECON-08/A; ECON-09/A; ECON-09/B; ECON 10/A



Nell'ambito della lista complessiva, ciascun settore disciplinare ha una sua propria specifica lista di riferimento, determinata in base alle peculiarità del settore e degli studiosi che ne fanno parte.

La lista presenta le seguenti sotto-aree che corrispondono direttamente ai GSD: Economia Aziendale (ECON-06/A), Economia e Gestione delle Imprese (ECON-07/A), Organizzazione Aziendale (ECON-08/A), Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale (ECON-09/A; ECON-09/B), Scienze Merceologiche (ECON-10/A). In funzione dell'interdisciplinarità e multidisciplinarietà degli studi degli aziendalisti dei già menzionati gruppi scientifico disciplinari, saranno altresì prese in considerazione le seguenti liste di riviste: Economica (E), Generalista (G), MultiStorica (MS) e Multisetore Aziendale (MA).

La lista è realizzata con estremo rigore, in base a regole etiche e di integrità della ricerca.

Le informazioni ricavabili dalla lista sopra descritta saranno utilizzate dal GEV come ausilio per la valutazione.

Le fasce di valutazione presenti nella lista non devono in nessun caso essere intese come classi di valutazione finale né influire, se non come mera informazione aggiuntiva, sulla valutazione del prodotto.



L'elenco riviste, per ogni anno dal 2020 al 2024, presenta la 'lista' generale nella prima colonna, con la suddivisione in sub-aree nell'ordine da Economia Aziendale (ECON-06/A) a Economica (E), così come sopra riportate.

Le riviste sono state anche integrate da riviste nuove, non presenti nella lista VQR 2015-2019 – sino a luglio 2024.



LA VALUTAZIONE DELLE RIVISTE NAZIONALI

Per le riviste scientifiche nazionali è stato sviluppato un modello di valutazione basato su nove criteri.

Al fine di garantire la massima oggettività e condivisione del processo, le riviste italiane di interesse per la VQR sono state periodicamente sottoposte a valutazione nella comunità scientifica di riferimento, suddividendo il posizionamento in quattro quartili, anno per anno.



LA VALUTAZIONE DELLE ALTRE RIVISTE

Al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenza accumulato nell'ultimo esercizio di valutazione della ricerca, si è partiti dalla base delle riviste presenti nel Journal Ranking VQR 2015-2019 GEV13b, che è stata ulteriormente integrata con riviste inserite e validate negli anni nella comunità scientifica di riferimento, sino a luglio 2024.

Il posizionamento finale da Q1 a Q4 è stato identificato tramite la combinazione più favorevole dei valori risultanti dagli indicatori utilizzati, in quanto ogni indicatore – laddove esistente – produceva un ordine a sé stante in specifici quartili, creando così sub graduatorie di indicatore.

La combinazione più favorevole di indicatori è quella che ha creato il posizionamento finale, anno per anno, dal 2020 al 2023.

Per l'anno 2024, assunta l'impossibilità di ottenere tutte le informazioni utili per l'elaborazione completa prima di luglio-settembre 2025, si è deciso di considerare i medesimi risultati emersi nel 2023, ottenendo così il completamento della Lista 2020-2024.



LA LISTA SSD ECON-10/A

La lista di Journal Ranking per il SSD ECON-10/A è integralmente presentata a parte, per le peculiarità e le caratteristiche peculiari di questo SSD –rispetto ad altri ricompresi nel GEV 13b, e per omogeneità e continuità rispetto alle liste utilizzate nella VQR 2015-2019 dal GEV 13b.

Nel merito:

- la lista è stata depurata dalla presenza di riviste che, sulla base di evidenze internazionali, presentavano comportamenti anomali;
- le riviste sono diminuite numericamente rispetto alla versione approvata dal GEV13b nella VQR 2015-2019, ancorché sono state inserite delle riviste nuove, non censite nella lista VQR 2015-2019 – sino a luglio 2024. La diminuzione delle riviste in lista è conseguente ad una maggiore omogeneità del settore, storicamente caratterizzato da una forte multidisciplinarietà, in termini di metodologie e temi di ricerca rispetto al passato. Le Istituzioni potranno in ogni caso conferire qualsiasi prodotto, anche quelli pubblicati in riviste non comprese nelle liste, che saranno valutati senza alcun pregiudizio rispetto al risultato finale della valutazione.
- la lista risultante è stata prima ordinata per percentili e per quartili in accordo al SJRScopus, ottenendo così 4 fasce –quartili, anno per anno, dal 2020 al 2023;
- per l'anno 2024, assunta l'impossibilità di ottenere tutte le informazioni utili per l'elaborazione completa prima di luglio-settembre 2025, si è deciso di considerare i medesimi risultati emersi nel 2023, ottenendo così il completamento della Lista 2020- 2024.



6.2 GSD 13/STEC-01

Tenendo conto della formazione del nuovo Gruppo Scientifico Disciplinare, denominato “Storia dell’Economia” e dotato di una declaratoria unitaria, il GSD 13/STEC-01 adotta la metodologia della peer review ‘pura’. Il campo di studi del raggruppamento è contraddistinto da una forte interdisciplinarietà e multidisciplinarietà e i suoi prodotti si qualificano per una consistente numerosità di contributi che si articolano su ricerche e pubblicazioni ad ampio raggio.

Per il SSD STEC-01/A sarà utilizzato esclusivamente il metodo della peer review pura.

Per il SSD STEC-01/B sarà utilizzato il metodo della peer review, con una lista di riviste di ausilio agli studiosi.

La Storia economica propone una lista di riviste nazionali e internazionali di carattere storico economico e storico multidisciplinare, non classificate, che possono servire da ausilio agli studiosi del settore per la loro attività di ricerca. Per la valutazione, in ogni caso, sarà utilizzato il metodo della peer review.



LA LISTA 2020-24 SSD STEC-01/B

La lista di riviste di ausilio agli studiosi, formulata per il solo SSD STEC-01/B, è basata sul principio dell'inclusione.

Essa è stata elaborata attraverso l'inserimento, oltre a quelle collocate nei campi di ricerca della disciplina, anche delle riviste di riferimento degli altri settori storici – in particolare quelle in cui pubblicano con maggiore frequenza gli storici economici italiani – partendo da alcuni dei precedenti criteri adottati dalla VQR, senza inserire indicatori o effettuare classificazioni, in linea con gli orientamenti dell'ANVUR.

In questo modo, si è ottenuto un allargamento a numerose riviste di interesse per la comunità scientifica afferente al settore, prevalentemente diffuse in ambito nazionale.

La lista realizzata con rigore e rispettando principi di etica della ricerca, è da considerarsi di supporto agli studiosi.

La valutazione, come già specificato nei criteri approvati dal GEV, segue il metodo della peer review.

7.1 I PRODOTTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE 1/2



Tenendo conto delle indicazioni fornite nel Bando (art. 5, comma 2), il GEV considera ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e tenuto altresì conto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 1 del Bando VQR, escludendo le categorie non in elenco, in quanto ritenute non rilevanti per l'Area disciplinare:

a) Monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI:

i.monografia scientifica assegnando particolare enfasi alle monografie scientifiche pubblicate su collane referate accreditate, nazionali ed internazionali; la monografia scientifica rappresenta il prodotto tipico di un impegno di ricerca organico, di non breve durata, teso a impiegare una metodologia adeguata all'approfondimento di un contenuto articolato, a introdurre elementi originali significativi nell'attività scientifica e a realizzare ricadute solide nella comunità scientifica di riferimento e/o in ambito interdisciplinare;

ii.edizione critica;

iii.pubblicazione di fonti inedite (solo se con introduzione e commento);

iv.traduzione di libro (su decisione del GEV e solo se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore);

v.curatela di volume collettivo o di numero monografico di rivista scientifica con introduzione scientifica che ne documenta l'impegno di ideazione e coordinamento.

7.1 I PRODOTTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE 2/2



b) Contributo in rivista, in formato analogico o digitale, dotata di codice ISSN, limitatamente alla tipologia dell'articolo in rivista, che include:

- a. articolo scientifico;
- b. rassegne critiche, sistematiche e metanalisi della letteratura scientifica;

c) Contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI:

- i. contributo in volume;
- ii. prefazione/postfazione;
- iii. voci di enciclopedia/repertorio di contenuto scientificamente originale;

d) Contributo in atto di convegno in rivista o volume, analogico o digitale, dotato di codice ISBN, ISSN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI.

e) Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione):

- i. banche dati (inclusi i dati di tipo aperto).

f) Procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti (es. rapporti di taratura metrologica; progetti relativi a missioni spaziali; pareri o rapporti forniti o prodotti per authority, ministeri, organi tecnici di governo; ecc.);

7.2 I PRODOTTI NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE



Non sono viceversa considerate ammissibili alla valutazione le seguenti categorie di prodotti in quanto si tratta di categorie che non rivestono una specifica e significativa rilevanza nell'ambito delle discipline del GEV.

- a) manuali e testi meramente didattici o divulgativi;
- b) recensioni o schede bibliografiche di contenuto meramente descrittivo, prive di contributi critici originali;
- c) voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;
- d) note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive;
- e) schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi;
- f) curatele prive di contributi scientifici originali.

I prodotti della ricerca diversi dai prodotti bibliografici (banche dati e software, carte tematiche, brevetti) saranno valutati tramite peer review utilizzando la procedura e la scheda di valutazione (eventualmente modificata) usata per la valutazione peer dei prodotti bibliografici.

7.3 I FORMATI AMMISSIBILI



I prodotti dovranno essere conferiti in formato pdf esclusivamente in una delle seguenti versioni:

Version of Record, ossia la versione effettivamente pubblicata sulla rivista o in volume

Author's Accepted Manuscript, ossia la versione dell'autore che è stata sottoposta a peer review e accettata per la pubblicazione, ma non ha ancora avuto impaginazione e formattazione definitiva da parte dell'editore.

I membri GEV assegnatari del prodotto, con l'ausilio degli assistenti, avranno il compito di verificare che la versione conferita per la valutazione corrisponda alle caratteristiche sopra indicate. In caso contrario, il GEV dovrà segnalare all'ANVUR, tramite l'apposita piattaforma informatica, il mancato conferimento del prodotto nella versione richiesta; l'ANVUR procederà quindi a richiedere alle Istituzioni interessate la versione corretta del prodotto. In mancanza del conferimento di una versione ammissibile, il prodotto sarà classificato come di "scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0)", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 10, lett. e) del Bando VQR 2020-202 (presentazione di allegati e/o documentazione inadeguati alla valutazione).

7.4 LE INFORMAZIONI DA INSERIRE NELLA SCHEDA PRODOTTO



A integrazione di quanto descritto nel Bando VQR, si precisa che per ogni ulteriore informazione circa i metadati dei prodotti conferiti per la valutazione si fa riferimento al documento “Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2020-2024”, pubblicato all’indirizzo:

<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/07/Documento-modalita-di-conferimento-dei-prodotti-della-ricerca-VQR-2020-2024.pdf>

8. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE 1/4



I componenti del GEV13b e tutti i revisori esterni sono tenuti ad attenersi ai principi generali di lealtà alla comunità scientifica, imparzialità e riservatezza.

I componenti del GEV e i revisori esterni si impegnano più specificamente ad attenersi, nell'attività di valutazione, a quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Sono inoltre tenuti al rispetto del Codice Etico dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo in data 15 ottobre 2014 e disponibile all'indirizzo https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2014/10/Codice_etico_Anvur2014.pdf.

8. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE 2/4



Infine, i componenti del GEV13b avranno cura di evitare di trovarsi loro stessi o di scegliere revisori che si trovino in situazioni di conflitto di interesse. Si asterranno pertanto dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- prodotti di cui siano autori o co-autori;
- prodotti di cui siano autori o co-autori coniugi, parenti o affini, familiari conviventi fino al 4° grado;
- prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020;
- prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2020.

8. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE 3/4



I prodotti conferiti dalle Istituzioni e di cui:

- a) il componente GEV risulta tra gli autori, sono valutati dal Coordinatore del GEV e, se presente, del sub-GEV di afferenza, o comunque avvalendosi, se necessario, dell'eventuale ausilio di revisori esterni;
- b) il coordinatore del sub-GEV risulta tra gli autori, sono valutati dal Coordinatore del GEV e da un altro componente GEV, scelto dal Coordinatore, competente da un punto di vista disciplinare avvalendosi, se necessario, dell'ausilio di revisori esterni;
- c) il coordinatore del GEV risulta tra gli autori, sono valutati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che, se necessario, si avvale di revisori esterni.

8. NORME ETICHE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE 4/4



I componenti dei GEV e tutti i revisori esterni, anche tenuto conto dell'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39 del 14/05/2018, avente a oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale anticorruzione – sezione Università, non devono trovarsi inoltre, rispetto agli autori dei prodotti da loro valutati e al personale accademico di riferimento dei casi studio, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, riconducibile alle seguenti situazioni:

- a) parentela entro il quarto grado;
- b) affinità entro il quarto grado;
- c) coniugio, unione civile, o convivenza more uxorio;
- d) appartenenza alla stessa Istituzione;
- e) partecipazione agli stessi progetti di ricerca nel periodo di valutazione 2020-2024;
- f) colleganza professionale extra curricolare;
- g) tutte le ulteriori ipotesi di cui all'articolo 51 del c.p.c.



FINE